

Episode 13

Introduction

- Beatrice:** Oggi è giovedì 11 aprile 2013. Benvenuti a un nuovo episodio del nostro programma settimanale News in Slow Italian! Ciao a tutti!
- Alberto:** Un saluto a tutti gli amici del nostro programma! È bello incontrarsi ogni settimana per discutere le ultime notizie e parlare della lingua e della cultura italiana!
- Beatrice:** Come sempre iniziamo il nostro programma con una rassegna di alcune delle notizie di questa settimana. Oggi parleremo dell'ex primo ministro britannico Margaret Thatcher, spentasi lunedì scorso, dell'apertura di un'indagine sulla causa della morte del premio Nobel cileno Pablo Neruda, che morì nel 1973, del miliardo di dollari in opere d'arte offerte in dono al Metropolitan Museum di New York, e, infine, di un regalo destinato al presidente francese ... che è stato inavvertitamente mangiato.
- Alberto:** Il regalo è stato inavvertitamente mangiato?
- Beatrice:** È una storia triste, ma non possiamo tacere, Alberto!
- Alberto:** OK, Beatrice, sono certo che sia una storia interessante! ... bene, che cosa abbiamo nella seconda parte della trasmissione?
- Beatrice:** Il segmento grammaticale del programma è dedicato al Passato Prossimo. I nostri ascoltatori troveranno un sacco di esempi sul tema grammaticale di oggi nel segmento dialogato. Quindi, il segmento dedicato alle espressioni idiomatiche illustrerà il significato di un nuovo modo di dire italiano - Fare un giro.
- Alberto:** Magnifico! Diamo inizio allo spettacolo?
- Beatrice:** Non c'è motivo di indugiare ulteriormente! Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Margaret Thatcher è morta

L'ex primo ministro britannico, Margaret Thatcher, è morta Lunedì dopo un ictus. Aveva 87 anni.

La Baronessa Thatcher è stata primo ministro conservatore dal 1979 al 1990. Lei è stata l'unica donna della Gran Bretagna primo ministro che ha svolto 11 anni e mezzo ininterrotti di mandato. Era il più longevo primo ministro britannico del 20° secolo.

La signora Thatcher era conosciuta come un politico brillante e senza compromessi che è diventata una figura di divisioni nella politica britannica. I suoi sostenitori dicono che lei abbia rinvigorito l'economia della Gran Bretagna; i critici la accusarono del crescente divario tra ricchi e poveri.

Nel suo primo mandato, la signora Thatcher ha iniziato riforme sociali ed economiche, volte a sostenere le politiche di libero mercato. Ha privatizzato società statali come British Airways e Rolls-Royce, ha triplicato il numero di cittadini britannici che possedevano azioni e le case di proprietà sono aumentate di oltre il 25%. Allo stesso tempo, la politica della Thatcher di ridurre o eliminare sussidi governativi alle imprese ha portato ad un forte aumento della disoccupazione. Nel 1986 la disoccupazione aveva raggiunto 3 milioni di persone.

Il primo ministro Thatcher formò una forte alleanza contro il comunismo con il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, contribuendo notevolmente alla caduta del muro di Berlino nel 1989, e il crollo dell'Unione Sovietica. La signora Thatcher veniva da un ambiente modesto ed è sempre stata orgogliosa di essere conosciuta come la figlia di un proprietario di un'alimentari. Ha studiato chimica ad Oxford, ma è stata impegnata in politica fin da giovane. Lei è stata eletta in Parlamento nel 1959, e ha ricoperto varie posizioni, partendo da segretario all'istruzione, fino ad arrivare a primo ministro. In apparizioni pubbliche, ha subito una serie di ictus alla fine del 2001 e durante il 2002, dopo di che ha tagliato le apparizioni pubbliche.

Alberto: È stata chiamata la "Signora di ferro" dalla stampa sovietica durante la guerra fredda. Ma, Beatrice, meritava molto questo soprannome per molte altre cose che lei ha fatto! Giusto?

Beatrice: Assolutamente!

Alberto: Ricordiamone alcune... È stata dura con le questioni interne britanniche. Ci sono state molte decisioni politiche che l'hanno resa un eroe per alcune persone, e altre persone la odiano completamente.

Beatrice: Beh, ha fatto molti cambiamenti economici impopolari, che i critici dicono aver reso i ricchi più ricchi lasciando i poveri alle spalle.

Alberto: Allora, ricordiamo la sua posizione intransigente durante lo sciopero dei minatori nel 1984-85.

Beatrice: Sì, è stato un violento scontro, di divisione. Si è conclusa con la sconfitta umiliante per i minatori.

Alberto: Ma, è stato un trionfo politico per la signora Thatcher e i conservatori.

Beatrice: Poi, il suo trionfo nel conflitto delle isole Falkland. Lei non ha esitato a inviare una forza navale alle isole Falkland nel 1982, quando Buenos Aires rivendicava le isole. E la vittoria della guerra la fece molto popolare!

Alberto: Infatti, il trionfo nelle Falkland ha lasciato rimanere la signora Thatcher al potere per così tanto tempo. Nel 1981, un sondaggio giudicò la Thatcher come il più sgradito primo ministro della Gran Bretagna di tutti i tempi. Ma nel 1983, ha vinto la rielezione con un'ondata di patriottismo dopo la guerra delle Falkland. Nel 1987, la terza vittoria elettorale della Thatcher le diede un'altra maggioranza in Parlamento.

Beatrice: La "signora di ferro" NON è stata sicuramente un politico che cambiava la sua posizione politica per essere rieletto.

Alberto: "La signora non cambia corso" (ovvero, "The lady's not for turning"). Questo lei disse una volta ai membri del suo partito conservatore che stavano esortandola a moderare le sue politiche.

News 2: Il corpo del poeta cileno Neruda è stato riesumato

Lunedì, il corpo del cileno premio Nobel Pablo Neruda è stato riesumato dopo che il suo ex autista ha detto che il poeta fu avvelenato sotto la dittatura di Augusto Pinochet.

Pablo Neruda morì il 23 settembre 1973 all'età di 69 anni. Fu ricoverato in ospedale con il cancro alla prostata ai tempi del colpo di stato militare cileno. Tre giorni dopo essere stato ricoverato in ospedale, Neruda morì.

Manuel Araya, che era l'autista di Neruda durante gli ultimi mesi dello scrittore, dice che gli agenti della dittatura avvelenarono Neruda mentre era alla clinica di Santa Maria a Santiago.

Il vero nome di Pablo Neruda era Neftali Ricardo Reyes Basoalto. Era un poeta cileno, un diplomatico e un uomo politico. Egli è famoso per le sue poesie d'amore appassionate, e per la sua politica radicale di sinistra. Egli è meglio conosciuto per la sua collezione "Venti poesie d'amore e una canzone di disperazione", pubblicata nel 1924. Nel 1971, Neruda ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura.

- Alberto:** Ho sempre sospettato che è stato ucciso! Sai, amo la poesia di Neruda e ho letto la sua biografia.
- Beatrice:** Dicci tutto!
- Alberto:** Vediamo. Neruda era un sostenitore del presidente socialista Salvador Allende. Il colpo di stato militare fece cadere il governo di Allende in Cile, l'11 settembre 1973. Due settimane dopo, il poeta morì.
- Beatrice:** Alberto, potrebbe essere una semplice coincidenza.
- Alberto:** Sì, potrebbe essere. La versione ufficiale è quella che il poeta morì di cancro alla prostata... e per il trauma emotivo di vivere il colpo di stato militare... e... ah, per l'uccisione di molti dei suoi amici.
- Beatrice:** Ma il gruppo militare responsabile del colpo di stato si prenderebbe la briga di uccidere un poeta?
- Alberto:** Ma Neruda non era solo un poeta di fama internazionale. Ha avuto una grande influenza politica in Cile e all'estero. E lui aveva criticato profusamente il colpo di stato e Pinochet.
- Beatrice:** E il nuovo governo militare non voleva che Neruda parlasse male di loro.
- Alberto:** Giusto, l'autista di Neruda ha detto che Neruda "stava per andare in esilio il 24 settembre, e lo hanno messo a tacere prima di allora."
- Beatrice:** Se questo è corretto, allora ci sono un po' troppe coincidenze...

News 3: Un regalo da un miliardo di dollari per il Metropolitan Museum of Art di New York

Il filantropo e magnate dei cosmetici Leonard Lauder donerà 78 dipinti cubisti al Metropolitan Museum of Art di New York. Si tratta di una delle donazioni più importanti nella storia del museo.

La collezione, che annovera 33 opere di Pablo Picasso e 17 di Georges Braques, due artisti emblematici, considerati come i pionieri del movimento cubista, ha un valore stimato di oltre 1 miliardo di dollari.

Lauder, 80 anni, è uno dei più influenti mecenati newyorkesi. La donazione al Metropolitan Museum lo colloca al livello di leggendari benefattori del museo, come Michael Rockefeller, Walter Annenberg e Robert Lehman.

“Ogni volta che ho donato qualcosa a un museo, ho voluto segnare un cambiamento,” ha spiegato Lauder. “È un dono straordinario per il nostro museo e la nostra città,” Thomas Campbell, direttore del museo, ha dichiarato in un comunicato stampa. Campbell ha detto che il museo “da tempo presentava delle lacune in questa dimensione essenziale nello sviluppo storico del modernismo,” sottolineando che i dipinti cambieranno il volto del museo.

Alberto: Questa non è la prima donazione dall'impatto trasformativo che Lauder abbia destinato a un museo. In qualità di presidente emerito del Whitney Museum of American Art, ha donato opere d'arte e finanziamenti milionari. Recentemente, nel 2008, ha offerto a tale museo 131 milioni di dollari.

Beatrice: Giusto!

Alberto: Beatrice, tu sei un'esperta d'arte e capisci il Cubismo molto bene, puoi commentare la collezione di Leonard Lauder meglio di me?

Beatrice: La collezione è tra le più importanti del mondo! È probabilmente equiparabile, se non migliore, alle collezioni cubiste di istituzioni del calibro del Museum of Modern Art di New York, dell'Hermitage Museum a San Pietroburgo e del Centre Pompidou di Parigi.

Alberto: Davvero?

Beatrice: Sì! Ora il Metropolitan Museum può raccontare ai suoi visitatori la storia del movimento d'avanguardia che nel XX secolo rivoluzionò l'arte moderna!

News 4: Il Mali manderà un nuovo dromedario al presidente francese

Il presidente francese François Hollande riceverà un altro dromedario dal Mali per sostituire il primo, che è stato ucciso e mangiato. Hollande aveva ricevuto in dono un dromedario in occasione della sua visita del 2 febbraio in Mali. L'animale era un dono per ringraziarlo di aver inviato truppe francesi in Mali per partecipare nella lotta contro i combattenti legati ad al-Qaeda.

Durante la cerimonia di consegna del dromedario, Hollande aveva scherzato, dicendo che lo avrebbe usato "quanto più possibile come mezzo di trasporto nel traffico congestionato di Parigi." Le autorità francesi avevano inizialmente previsto di trasferire l'animale in uno zoo in Francia, ma, a causa della complessa logistica, fu poi deciso di assegnare l'animale alle cure di una famiglia locale.

Il ministro della difesa francese, Jean-Yves Le Drian, al quale era stato assegnato il compito di aggiornare periodicamente Hollande sulle condizioni di salute del dromedario, ha dato la brutta notizia al presidente durante una recente riunione del Consiglio dei Ministri.

Alberto: Ho capito bene? Il dromedario donato è stato mangiato? Credevo che i dromedari non fossero commestibili.

Beatrice: I dromedari adulti sono pressoché immangiabili. Ma sembra che la carne degli animali giovani sia tenera. In ogni caso, non c'è dubbio sulla sorte del povero animale - è finito in padella.

Alberto: Com'è trapelata questa triste storia?

Beatrice: La notizia è stata diffusa dai soldati di stanza nel paese africano. È probabile che il dromedario sia stato mangiato dalla famiglia che avrebbe dovuto prendersi cura di lui.

Alberto: La Francia ha emesso una protesta ufficiale? Il dromedario era in pratica soggetto alla giurisdizione francese. In una certa misura, dovrebbe essere una crisi diplomatica!

Beatrice: In effetti, le autorità del Mali sono profondamente mortificate per la situazione. E hanno detto che avrebbero regalato al presidente francese un nuovo dromedario "più grande e più bello".

Alberto: Mi auguro che il governo francese non accetti!
Beatrice: Lo spero anch'io. Io penso che tutta l'idea di offrire in dono ai capi di stato degli esotici animali africani sia assolutamente obsoleta!

Grammar: Past Tense: The *passato prossimo*

Alberto: Beatrice, oggi **è successa** una cosa gravissima.
Beatrice: Oddio! Spero nulla di serio.
Alberto: Purtroppo, di serissimo.
Beatrice: Cos'è **accaduto**?
Alberto: Stamattina, appena sveglio, **ho avuto** una triste notizia.
Beatrice: Triste notizia? E da chi?
Alberto: E sì cara Beatrice. Dalla mia peggior nemica. La bilancia!
Beatrice: Dalla bilancia? Ma smettila! Ed io che mi ero pure preoccupata.
Alberto: Ma tu non sai quello che mi ha detto. Sono ingrassato di cinque chili.
Beatrice: Ti **ha detto** questo? Senza pietà? Ma come s'è **permessa**? Certo la tua bilancia, **ha** proprio **la faccia tosta**.
Alberto: Ecco brava! Diglielo anche tu a quella strega di bilancia.
Beatrice: Ma com'è **potuto** accadere?
Alberto: A me lo dici? Non me lo so spiegare. Tutto **è successo** così in fretta.
Beatrice: Ma dimmi, quando **è stata** l'ultima volta che ti **sei pesato**?
Alberto: Non ricordo. Forse tre o quattro mesi fa.
Beatrice: **Hai fatto** dello sport in questi mesi?
Alberto: Pochino.
Beatrice: **Hai mangiato** alimenti sani?
Alberto: Mh..Non molti.
Beatrice: **Hai esagerato** con i dolci?
Alberto: Beh..un po' tantino.
Beatrice: Scusa Alberto, non ti vedi con la bilancia da quattro mesi, ti dai alla pazza gioia e all'ozio. Perdonami, ma cosa vuoi sentirti dire da quella poveretta di bilancia?
Alberto: Lo so, lo so. Ma la odio lo stesso!
Beatrice: Dovresti saperlo che per stare bene in salute, è importante mangiar bene e fare anche dello sport.
Alberto: Certo che lo so. Non ricordi che sono uno sportivo?
Beatrice: E allora? Come mai sei aumentato di peso?
Alberto: Va bene, confesso! In questi mesi, non **sono stato** molto attento alla linea. Mi **sono dato** alla pazza gioia con hamburger, cibi grassi, tanta frittura e molti dolci.
Beatrice: Niente male davvero come dieta!

Alberto: Tu, invece, hai una linea perfetta. Come fai ad essere sempre così in forma? Segui una dieta? Su, dimmi il tuo segreto.

Beatrice: Non ho un segreto. Mangio di tutto, ma con moderazione. Poi, sono sempre in movimento.

Alberto: Beatrice, ti prego aiutami. Devo assolutamente mettermi in forma prima dell'estate.

Beatrice: Alberto non disperare, cinque chili non sono poi tanti.

Alberto: Non sono tanti? Vallo a dire alla mia pancia, che adesso ha le sembianze di un cocomero.

Beatrice: Che esagerazione! Ascolta, allora bisogna cominciare una dieta.

Alberto: Dieta? Hai intenzione di farmi star male? Ecco, è questa la tua vendetta?

Beatrice: Ma smettila! Quanto sei drammatico!

Alberto: Certo, perché per me la dieta è un dramma!

Beatrice: Ma non **ho** mai **parlato** di digiunare. Quello che ti consiglio, è di eliminare i cibi grassi e non abusare con i dolci.

Alberto: Impossibile, se mi togli i dolci mi togli tutto.

Beatrice: Va bene. Allora, forse potresti contare le calorie del cibo che mangi.

Alberto: Scherzi? Troppo difficile.

Beatrice: Magari, potresti andare al lavoro a piedi.

Alberto: No, troppo lontano.

Beatrice: Allora, quando torni nel tuo appartamento, potresti usare le scale.

Alberto: Neanche questa idea è buona.

Beatrice: Perché?

Alberto: Vivo al pianterreno.

Beatrice: Alberto scusa, ma adesso mi arrendo!

Alberto: Ma come ti arrendi? Così presto? E che ne sarà di me?

Beatrice: Pensa ai miei consigli. Purtroppo, adesso si è fatto tardi e devo andare. Ci vediamo la settimana prossima. Ciao Alberto.

Alberto: Beatrice, dove vai? Beatrice aspetta! Beatrice...

Expressions: Fare un giro

Beatrice: Alberto, che faccia stanca che hai oggi.

Alberto: Si vede così tanto? Allora, devo proprio smettere per un po' di tempo.

Beatrice: Smettere cosa?

Alberto: Di andare in bicicletta. Forse mi sto allenando un pochino troppo.

Beatrice: Ti stai allenando? E per cosa, per una gara?

Alberto: Per una gara? Che dici! Ti sembra il tipo da gare di bicicletta io?

Beatrice: E allora?

Alberto: Mi sto allenando per la mia prossima vacanza in Italia. Vado in Piemonte.

Beatrice: Ti alleni per una vacanza? Non capisco.

Alberto: Certo! Perché ho intenzione di **fare un giro** nella terra del famoso vino barolo, e lo voglio fare proprio su due ruote.

Beatrice: Vuoi **fare un giro** per le Langhe in bicicletta? Devo mettere in luce che il tuo viaggio sembra davvero ambizioso.

Alberto: Le Langhe? Cosa sono?

Beatrice: È così che si chiama la terra del barolo.

Alberto: Davvero? Allora, tu ci sei stata.

Beatrice: Certamente.

Alberto: In bicicletta?

Beatrice: Ma sei pazzo? No, comodamente seduta in macchina.

Alberto: Ovviamente! Scusa la domanda. Comunque, il mio progetto è quello di **fare un giro** alla scoperta di paesaggi insoliti.

Beatrice: Quindi vorresti perderti tra campi, prati e boschi. Come sei romantico, Alberto.

Alberto: Certo! Sono Italiano come te, non ricordi?

Beatrice: Allora, sono sicura che il tuo spirito romantico, sarà ispirato delle colline colorate dal verde dei vigneti. E pensa, quando il cielo è chiaro, è possibile in lontananza scorgere le Alpi.

Alberto: Dai, continua che così mi ispiri. Potrei già scrivere una poesia di lode al barolo, e pubblicarla sul mio Blog.

Beatrice: Allora, la tua poesia potrebbe recitare delle suggestive borgate, dei paesini e castelli, che parlano dell'antico passato di questo territorio.

Alberto: Oh sì certo! Scriverò di posti incantati, sospesi tra passato e presente, e di queste colline, una volta percorse da antichi romani, barbari e nobili medioevali.

Beatrice: A proposito di romani. Lo sai che sono stati proprio loro a scoprire la vite che produce il barolo, cioè il nebbiolo?

Alberto: Non lo sapevo, pensavo che la vite che producesse il barolo si chiamasse appunto barolo.

Beatrice: Bè adesso lo sai. E se vuoi sapere un'altra cosa, dovresti anche assistere alla vendemmia.

Alberto: Vuoi dire di quando si raccoglie l'uva?

Beatrice: Certo! È un avvenimento che si svolge tra settembre e ottobre, e che coinvolge tutti gli abitanti.

Alberto: Buono a sapersi. Allora, magari vado all'inizio d'autunno

Beatrice: Se ricordo bene, in autunno potresti anche **fare un giro** per i campi e partecipare alla raccolta delle nocciole, o addirittura accompagnare un trifulau and e il suo cane, alla scoperta dei famosi tartufi bianchi d'Alba.

Alberto: Certo che lo voglio **fare questo giro**! Immagina la scena poetica: nel bosco, io, il trifulau e il suo cane. Poi, nel bel mezzo della nostra avventura, ci sediamo sotto gli alberi a fare un pic-nic con pane, tartufo, e vino barolo.

Beatrice: Alberto, questa scena la voglio assolutamente inclusa nella tua poesia.

Alberto: Ascolta, allora deciso! Canterò di questo trifulau magico, dei paesaggi verdi delle Langhe e del suo nettare nero. Che ne dici?

Beatrice: Meraviglioso! Ma ci hai pensato al titolo?

Alberto: Pensavo.. "**Fare *Un Giro* di Barolo**"?

Beatrice: Alberto, un titolo perfetto!

Alberto: Sei fantastica, grazie! Come la Beatrice di Dante, sei la mia musa ispiratrice. Adesso ti lascio, vado a casa a comporre! Ciao!